

Regolamento del Centro Studi di Categoria "Luca Tosi" dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Varese e ANCL UP Varese

Il Centro Studi dei Consulenti del Lavoro di Varese, costituisce sede stabile di confronto, approfondimento e supporto tecnico-professionale a favore della categoria. Il presente regolamento ne disciplina l'organizzazione e il funzionamento, in coerenza con le finalità dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Varese e dell'ANCL UP di Varese. La documentazione elaborata dal Centro Studi viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Ordine Provinciale.

Art. 1 – Denominazione e sede

È costituito il Centro Studi di Categoria "Luca Tosi", quale organismo tecnico-culturale di supporto all'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Varese e ad ANCL UP di Varese. Il Centro Studi opera presso la sede dell'Ordine o presso altro luogo, anche virtuale.

Art. 2 – Finalità

Il Centro Studi ha la finalità di promuovere lo studio, l'approfondimento e il confronto tecnico-professionale nelle materie inerenti al diritto del lavoro e la legislazione sociale, la normativa fiscale e tributaria, la sicurezza e l'igiene del lavoro, nonché l'amministrazione del personale in genere. Esso opera quale luogo di elaborazione culturale, aggiornamento professionale e supporto alle attività istituzionali dell'Ordine e di ANCL UP di Varese.

Art. 3 – Attività del Centro Studi

Il Centro Studi, si riunisce periodicamente, di norma almeno una volta al mese, per svolgere le seguenti attività:

1. discutere e approfondire gli argomenti inerenti alla disciplina e al diritto del lavoro, la normativa fiscale e tributaria, la sicurezza e l'igiene del lavoro, nonché l'amministrazione del personale in genere;
2. rispondere ai quesiti dei Colleghi che richiedano un confronto tecnico in merito ad argomentazioni, interpretazioni normative o procedure di interesse comune;
3. favorire momenti di aggregazione, scambio di opinioni e dibattito professionale;
4. predisporre e proporre interpellì o quesiti a Istituti, Enti e Ministeri competenti;
5. collaborare con riviste, quotidiani e altri mezzi di informazione per promuovere la visibilità e il ruolo del Consulente del Lavoro;
6. collaborare con il Centro Studi Nazionale e con eventuali Centri Studi provinciali o territoriali;
7. partecipare a eventi Provinciali, Regionali o Nazionali organizzati dai Consigli Provinciali Ordine e Ancl o dai rispettivi Consigli Nazionali;
8. partecipare in rappresentanza dell'Ordine Provinciale e dell'Ancl, su loro autorizzazione, a eventi presso istituzioni ed enti pubblici (Ispettorato Territoriale del Lavoro, Inps, Inail, Camere di Commercio, Agenzia delle Entrate e così via).

Art. 4 – Composizione

Il Centro Studi è composto dai Colleghi iscritti all'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Varese e/o altri Colleghi iscritti ad altri Ordini Provinciali che esercitano la professione con diverse specializzazioni in ambito lavoristico, tributario e fiscale, nonché dagli associati di ANCL UP Varese

che intendano offrire il proprio contributo tecnico e professionale, secondo criteri di collaborazione, competenza e partecipazione attiva.

Art. 5 – Adesione e partecipazione

Ogni Collega iscritto all'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Varese e/o associato ad ANCL UP di Varese può offrire il proprio concreto supporto al Centro Studi collaborando alle attività, partecipando agli incontri periodici oppure proponendo l'approfondimento di tematiche di particolare interesse comune e attualità. La richiesta di adesione è presentata alla segreteria dell'Ordine Provinciale, che ne cura la trasmissione ai Presidenti Ordine ed ANCL ed Coordinatore per la valutazione dell'ammissione.

Art. 6 – Coordinatore e organizzazione dei lavori

Il Centro Studi è coordinato da un Responsabile o Coordinatore, individuato secondo le modalità stabilite dall'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Varese. Il Coordinatore convoca le riunioni, definisce l'ordine del giorno, propone gli argomenti di studio e gli approfondimenti, promuove la partecipazione dei componenti, assicura il raccordo con il Consiglio Provinciale e con ANCL UP di Varese e sovrintende alla realizzazione delle attività e dei documenti elaborati dal Centro Studi.

I colleghi partecipanti al Centro Studi potranno essere organizzati in sottocommissioni tecniche per ciascuna specializzazione (lavoro, fiscale, previdenziale e così via). La discussione degli argomenti ed il confronto dovranno avvenire nel corso del Centro Studi in sessione plenaria, mentre lo sviluppo dell'elaborato, la risposta al quesito o l'approfondimento potrà essere affidato dal Coordinatore a ciascuna sottocommissione competente per argomento.

Art. 7 – Convocazione e svolgimento delle riunioni

Le riunioni del Centro Studi si svolgono, di norma, con cadenza almeno mensile, secondo un calendario che viene stabilito nel corso della prima riunione del Centro Studi da tenersi nel corso del mese di gennaio di ciascun anno. Gli incontri possono essere in presenza oppure con modalità telematica o mista. Per le specifiche finalità del Centro Studi, allo scopo di favorire il confronto tecnico professionale, la modalità in presenza è certamente da preferire.

La convocazione è effettuata dal Coordinatore, per il tramite della Segreteria, con congruo preavviso, anche a mezzo posta elettronica, e contiene l'indicazione degli argomenti da trattare. Le riunioni sono validamente svolte indipendentemente dal numero dei partecipanti presenti, fermo restando il carattere collaborativo e non deliberativo delle attività.

Art. 8 – Risposte ai quesiti

Al termine dell'incontro di ciascun Centro Studi il Coordinatore affiderà a uno o più colleghi (o sottocommissioni) il compito di redigere la risposta al quesito o il documento contenente i risultati del confronto.

Gli spunti interpretativi e più in generale i risultati del confronto intervenuto nel corso degli incontri del Centro Studi, dovranno essere messi a disposizione di tutti i colleghi mediante pubblicazione sul sito istituzionale nell'apposta area dedicata ai quesiti.

Art. 9 – Verbalizzazione degli incontri

Le riunioni del Centro Studi saranno verbalizzate a cura di uno dei rappresentanti di Ordine o Ancl, partecipanti agli incontri del Centro Studi.

Art. 10 – Supporto alle commissioni e attività istituzionali

Su richiesta ed indicazione della Commissione Provinciale di Certificazione, Conciliazione ed Arbitrato, della Commissione Praticanti, della Commissione Formazione, della Commissione Social e Comunicazione, i componenti del Centro Studi, forniscono supporto tecnico, predisponendo pareri, studi, materiali di approfondimento, supporti didattici, nonché l'organizzazione di eventi formativi, convegni e tavole rotonde. A tale proposito tutte le richieste di supporto o collaborazione di cui al presente articolo, dovranno essere preventivamente rappresentate ed illustrate al Coordinatore con congruo preavviso di tempo. Con il parere favorevole di quest'ultimo, la richiesta sarà presa in carico dal Centro Studi. In mancanza di parere favorevole del Coordinatore, perché ad esempio ritenesse l'argomento fuori dalle competenze presenti nel Centro Studi, saranno valutate altre possibili iniziative di collaborazione con il Centro Studi Nazionale Ancl, oppure tramite l'Ordine all'Inps/Inail/ITL/ADE oppure all'Ufficio Legale Ancl.

Art. 11 – Elaborati, pareri e documenti

I documenti, i pareri e gli elaborati predisposti dal Centro Studi hanno natura tecnico-consulativa e costituiscono contributi di studio e approfondimento. Essi non impegnano automaticamente in alcun modo né i componenti del Centro Studi né tantomeno l'Ordine o l'ANCL UP di Varese.

Art. 12 – Rapporti con l'Ordine, ANCL UP di Varese e altri Centri Studi

Il Centro Studi, pur essendo gestito autonomamente dal Coordinatore, opera in costante raccordo con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Varese e con l'ANCL UP di Varese, promuovendo sinergie istituzionali e culturali e favorendo lo scambio di esperienze con il Centro Studi Nazionale e con altri Centri Studi provinciali o territoriali.

L'attività del Centro Studi si ispira ai principi dell'autonomia tecnico-scientifica, della collegialità, della condivisione delle competenze e della valorizzazione della professione.

Art. 13 – Riservatezza e correttezza professionale

I componenti del Centro Studi sono tenuti a operare nel rispetto dei principi deontologici della professione, mantenendo riservate le informazioni e la documentazione eventualmente trattate nel corso delle attività, quando non destinate alla diffusione esterna. Il confronto interno deve svolgersi nel rispetto reciproco, della correttezza professionale e dell'interesse generale della categoria.

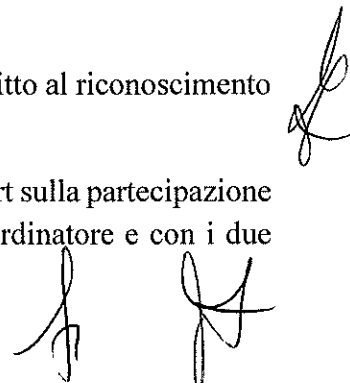
Art. 14 – Gratuità dell'attività

La partecipazione al Centro Studi e lo svolgimento delle relative attività si intendono, di regola, a titolo gratuito, salvo specifiche deliberazioni degli organi competenti in relazione a particolari progetti o incarichi.

Art. 15 – Crediti formativi

La partecipazione al Centro Studi e lo svolgimento delle relative attività, dà diritto al riconoscimento dei crediti formativi secondo la disciplina FOC tempo per tempo vigente.

A tal fine la Segreteria dell'Ordine, al termine di ciascun anno, redigerà un report sulla partecipazione al Centro Studi dei propri componenti che dovrà essere condiviso con il Coordinatore e con i due



referenti dell'Ordine e dell'Ancl, in virtù del quale saranno rilasciati gli attestati di partecipazione ai fini della certificazione dei relativi crediti formativi.

Art. 16 – Obblighi di partecipazione al Centro Studi – Cancellazione

Ciascun componente del Centro Studi ha l'obbligo di partecipare attivamente alle riunioni e alle attività in generale svolte dal Centro Studi.

La ingiustificata assenza a quattro (4) incontri del Centro Studi nel corso di un anno, determina la decadenza dalla possibilità di partecipare al Centro Studi da parte del collega, con conseguente cancellazione del suo nominativo dalla chat e dal sito istituzionale. Eventuali giustificazioni alle assenze saranno valutate dal Coordinatore.

Il componente del Centro Studi ha inoltre facoltà di richiedere in ogni momento la sua cancellazione volontaria. In tal caso il suo nominativo sarà espunto sia dalla chat che dal sito istituzionale.

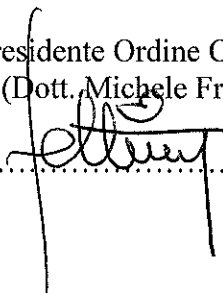
Art. 18 – Disposizioni finali

Il presente regolamento entra in vigore dalla data della sua approvazione da parte degli organi competenti dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Varese e di ANCL UP di Varese. Eventuali modifiche o integrazioni sono adottate con le medesime modalità.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni normative e regolamentari applicabili, nonché ai principi dell'ordinamento professionale dei Consulenti del Lavoro, come richiamati nella normativa di riferimento del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro.

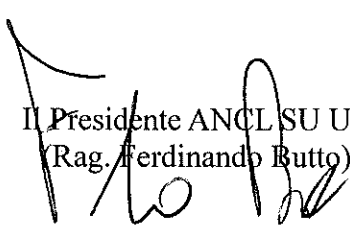
Varese, 29 giugno 2026

Il Presidente Ordine CDL Varese
(Dott. Michele Frattini)



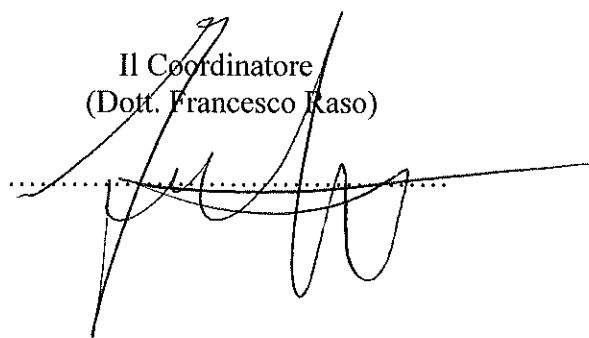
.....

Il Presidente ANCL SU UP
(Rag. Ferdinando Butto)



.....

Il Coordinatore
(Dott. Francesco Raso)



.....